

Committente



X-Elio Italia 5 S.r.l.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA

Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726

Partita IVA n° 15361461005

Progettista



VialeJonio 95 - 000141 Roma - info@architetturasostenibile.com

PROGETTO AGROVOLTAICO "GINOSA"

Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico
di potenza pari a 68,475MWp e relative opere di connessione alla RTN

Località

REGIONE PUGLIA - COMUNE DI GINOSA (TA)

Titolo

**RELAZIONE PEDO AGRONOMICA- RILIEVO ESSENZE- USO DEL SUOLO
ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO**

Data 30.04.2020

Revisione

07.03.2021

27.09.2021



Chiara C. Bellina

Sommario

Premessa.....	3
Tipologia dell'intervento.....	3
Localizzazione	4
Dati catastali	6
Descrizione delle aree di impianto – indirizzo colturale attuale.....	11
Suolo	19
Clima	19
Irraggiamento	23
Uso del Suolo	24
• Suddivisione e classificazione del territorio regionale.....	245
• Carta di uso del suolo.....	27
• Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico.....	30
Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario di cui al punto 4.3.3 dell'Allegato D.D. n.1/2011	33
“Campo Nord” in località Girifalco.....	34
- Confronto tra rilievo sul campo e ortofoto SIT Puglia.....	42
“Campo Sud” in località “LagoLungo”	43
- Confronto tra rilievo sul campo e ortofoto SIT Puglia.....	49
“SEE” in località “Mandorleto Rita”	49
- rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario di cui al punto 4.3.3 dell'Allegato D.D. n.1/2011.....	49
- Confronto tra rilievo sul campo e ortofoto SIT Puglia.....	56

Premessa

Il presente studio è volto a verificare se la proposta progettuale, avanzata dalla Società “X-ELIO Italia 5 srl - Corso Vittorio Emanuele II, 349 – Roma”, finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione industriale di energia elettrica di Potenza pari a $P=68,475$ MW, da ubicarsi all'interno del territorio del comune di Ginosa (TA), in località "Girifalco" e “Lago Lungo”, nonché delle relative opere e di infrastrutture accessorie, necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), si inserisca in un contesto agricolo idoneo, previa sua descrizione.

Il presente studio è redatto dal sottoscritto dott. Agr Giovanni Battista Guerra, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari al n° 609 e all'Albo dei periti del Tribunale di Trani, nonché a quello dei collaudatori di opere di ingegneria naturalistica categoria 13 della Regione Puglia e Architetto del Paesaggio AIAPP-IFLA al n. 798.

Tipologia dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Il cavidotto di media tensione (MT) per connettere l'impianto fotovoltaico, lungo all'incirca 11 km, sarà interrato interessando il territorio del comune di Ginosa; la connessione alla RTN avverrà tramite una sottostazione di trasformazione da MT ad AT, realizzata in località “Mandorleto Rita” all'interno dell'area di competenza del comune di Ginosa.

Specificamente trattasi di un impianto fotovoltaico a inseguimento monoassiale della potenza nominale di 68,475 MW e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione elettrica di Terna S.p.A., inclusa la sottostazione utente di trasformazione MT/AT e la linea di connessione in MT, nonché la realizzazione di un Stazione di Smistamento che intercetterà delle linee AT (150 kV) di Terna (già esistenti) denominate Ginosa-Matera e Pisticci-Taranto,

come richiesto da Terna S.p.A. nel preventivo di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Caratteristiche impianto	Valori
Potenza installata lato DC	68,475 MWp
Potenza dei singoli moduli	440 Wp
Moduli fotovoltaici	n. 155.642
Potenza dei singoli inverter	1473 kVA (50°)
Inverter IngeconSun 1640TL B630 Outdoor	n. 35
Powerskid	n. 10
Cabine di smistamento	n. 2
Rete elettrica interna DC tra i moduli	1300 V
Rete elettrica tra i moduli e le powerskid	1300 V
Rete elettrica interna BT per servizi ausiliari	400/230 V
Trasformatore ausiliario	100 kVA con 630/400 V
Rete elettrica interna tra le powerskid e le cabine di smistamento	30 kV
Rete interna di monitoraggio	SCADA e fibra ottica

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO "GINOSA"

Localizzazione

L'impianto fotovoltaico, denominato "Ginosa", sarà realizzato in Puglia, in provincia di Taranto, sul territorio del comune di Ginosa coprendo un'area di 93,2464 Ha divisa tra due località, "Girifalco" (denominata anche "campo nord") e "Lago Lungo" (denominata anche "campo sud"), distanti in linea d'aria tra loro circa 2,5 km.

L’impianto oggetto di esame dista circa 10 km dal centro abitato del Comune di Ginosa e circa 7 km da Ginosa Marina. L’accesso alle aree in cui si vuole realizzare l’impianto è facilitato dalla presenza delle Strade Provinciali n. 9 e n.10.

Oltre al terreno di impianto vi è anche il terreno occupato dalla nuova SSE Terna e la sottostazione utente MT/BT in località “Mandorleto della Rita”, terreno di estensione di circa 2 Ha ubicato a circa 4 km in linea d’area dall’impianto fotovoltaico in località “Girifalco” e circa Km 2,5 dall’impianto fotovoltaico in località “Lago Lungo”.

Tutte le opere saranno realizzate nel Comune di Ginosa (TA).

Dal punto di vista cartografico, tutti i terreni ricadono nel F° 201 della Carta I.G.M. Quelli in località “Girifalco” nella tav. II NO “Masseria Girifalco”, quelli in località “Lago Lungo” acavallo tra la suddetta tavoletta e la tav. II NE “Marina di Ginosa, quelli della SSE nella tav. II NE “Marina di Ginosa.

Le coordinate medie dei tre siti sono le seguenti:

Località “Girifalco” - Campo Nord			Località “Lago Lungo” - Campo Sud		
WGS84 UTM 33N	X: 651861.10276	Y: 4482780.46364	WGS84 UTM 33N	X: 655136.32929	Y: 4481880.21781
WGS84 UTM 32N	X: 1160716.79716	Y: 4510502.74424	WGS84 UTM 32N	X: 1164062.8547	Y: 4509824.65868
Gauss Boaga Est	X: 2671867.98717	Y: 4482857.96308	Gauss Boaga Est	X: 2675143.36186	Y: 4481957.69242
lat/lon WGS84	X: 16.79168	Y: 40.48184	lat/lon WGS84	X: 16.83009	Y: 40.47313

SSE – località “Mandorleto Rita”		
WGS84 UTM 33N	X: 655627.40119	Y: 4484842.4207
WGS84 UTM 32N	X: 1164352.06431	Y: 4512828.83003
Gauss Boaga Est	X: 2675634.45703	Y: 4484919.98086
lat/lon WGS84	X: 16.8366	Y: 40.49971

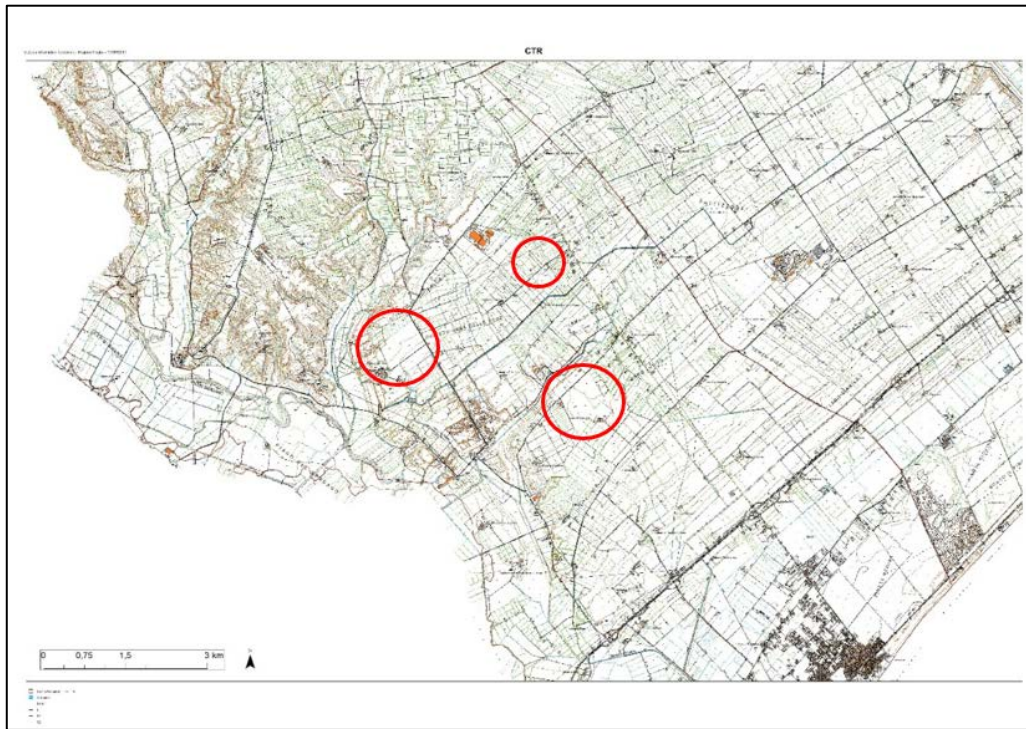
Dati catastali

Per i dati catastali dei terreni interessati dal progetto, nonché per tutte le particelle interessate da servitù di elettrodotto e/o passaggio fare riferimento all'elaborato particellare di esproprio.

Nel seguito, il dettaglio delle superfici di occupazione del suolo dei due appezzamenti di fotovoltaico.

	Campo Nord	Campo Sud	TOT
	ha	ha	ha
superficie totale appezzamento	49,85	43,39	93,24

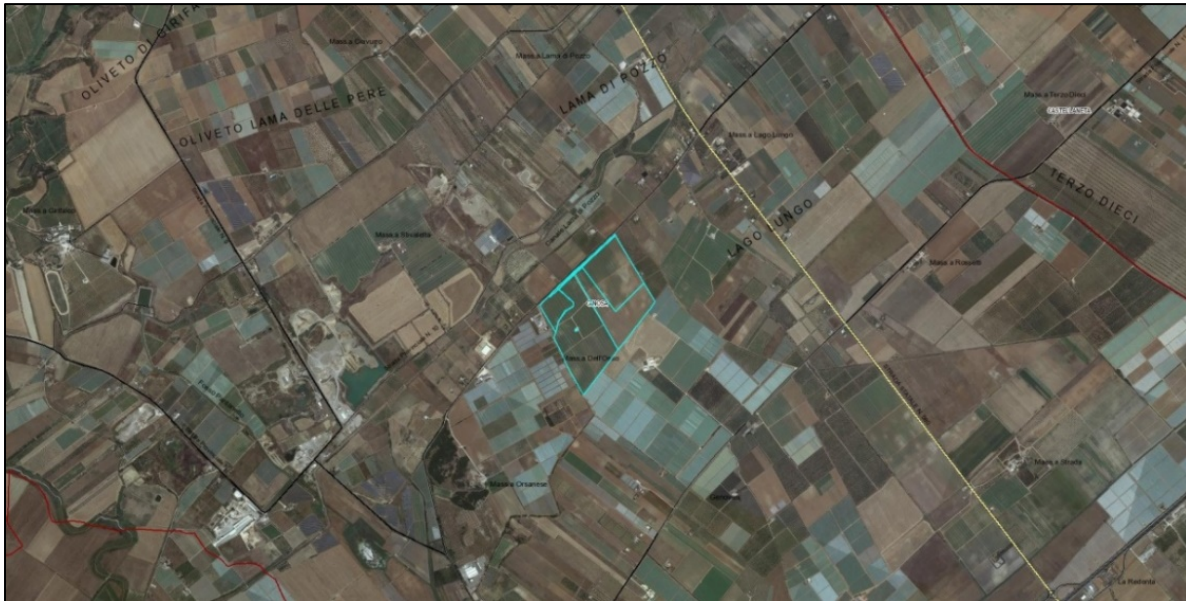
Superfici in ettari	Campo Nord	Campo Sud	SSE	TOT	%
Strade	2,01	2,01		4,02	5,9%
Prefabbricati	0,05	0,05		0,10	
Aree a disposizione agricola tradizionale	3,58			3,58	
Superfici pannelli su tracker	16,41	18,88		35,29	
Aree verdi a prato esterne alle file di tracker	10,32	5,57		15,89	
Fascia arborea schermante	2,53	0,79		3,32	
Aree verdi a prato tra i tracker	14,95	16,09		31,04	
Aree verdi	47,79	41,33	0,76	89,88	94,1%
Aree Totali disponibili	49,85	43,39	2,30	95,54	



UBICAZIONE DELLE AREE DI IMPIANTO SU CTR



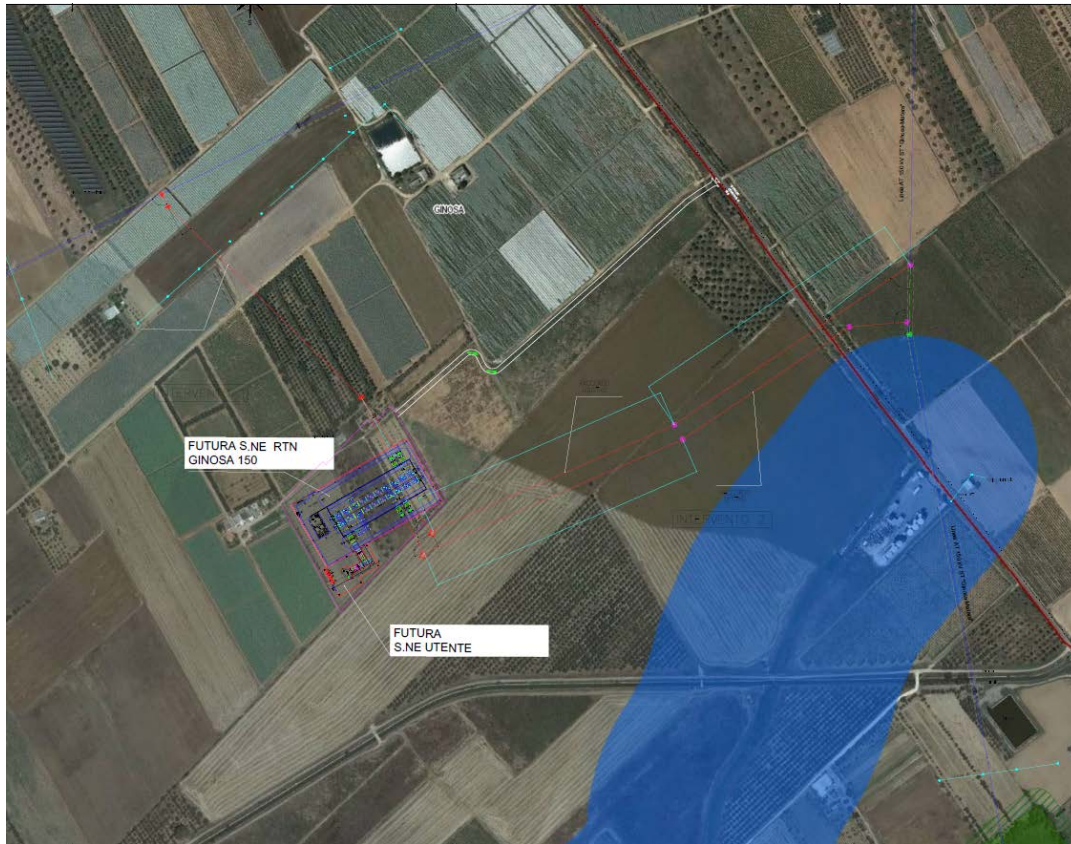
Ortofoto dell'area di intervento in località Girifalco(campo nord)-Anno 2016 SIT Puglia



Ortofoto dell'area di intervento in località Lago Lungo (campo sud)- Anno 2016 Sit Puglia



PERCORSO DEL CAVIDOTTO DI COLLEGAMENTO TRA LE AREE E LA SSE TERNA E SS UTENTE



SCHEMA DI CONNESSIONE ALLA RTN DELLA SSE TERNA E SS UTENTE



AREE SSE TERNA E SS UTENTE

Descrizione delle aree di impianto – indirizzo colturale attuale

Appezamento in località “Girifalco” – campo Nord

Provenendo da Nord a questa prima area d’impianto si accede percorrendo la SP 9.

L’appezzamento nello specifico risulta diviso in due corpi, a sinistra e destra di una strada asfaltata privata, tramite la quale si arriva alla masseria Girifalco, di stessa proprietà dell’appezzamento di impianto fotovoltaico.

L’appezzamento risulta così delimitato:

- a N/E dalla strada provinciale n.9 con interposto canale artificiale in cemento per lo scolo delle acque piovane;
- a N/O da vigneto di uva da tavola di recente impianto, coperto da film plastico e da oliveto di circa 30 anni con interposto piccolo canale artificiale per il drenaggio del terreno;
- a S/O, lato particella 140 del foglio 115 da agrumeto non specializzato con interposta barriera frangivento costituita prevalentemente da cipressi di altezza di circa 8 metri, nonché da cespugli di olivo di altezza circa 4 metri e macchie di fico d’india;
- a S/O, lato particella 452 del foglio 123 a seminativo, stessa proprietà;
- a S/E a seminativo e vigneto ad uva da tavola coperto da film plastico con interposta condotta idrica ricoperta di terreno a costituire piccolo dosso.

L’appezzamento è attualmente coltivato a seminativo, specificamente con foraggiera di avena. Esso risulta libero da essenze arboree, compreso alberi di ulivo.

Il terreno è di natura pianeggiante (quote variano da 70 a 79 m slm con una pendenza massima del 2%).

Il terreno è di natura medio impasto, tendente all’argilloso, con assenza di roccia e pietre affioranti.

L'appezzamento nella sua interezza, in forza della sua giacitura pianeggiante, dei canali di scolo posti sul perimetro, delle barriere frangivento già esistenti sul lato S/O, risulta essere ben isolato dal contesto circostante, anche dal sistema di fabbricati rurali presenti, anche di recente costruzione, che costituiscono nell'insieme la masseria Girifalco, di stessa proprietà dell'appezzamento di impianto fotovoltaico.

Non sono presenti muretti a secco o elementi antropici.



Località "Girifalco" –campo Nord

Appezzamento in località "Lago Lungo" – campo Sud

Provenendo da Est vi si accede percorrendo la SP 10 e, quindi, la Strada Contrada Pantano.

L'appezzamento risulta così delimitato:

- a N/E con oliveto e seminativo;
- a N/O con SP n.10;
- a S/E con vigneto da tavola coperto da film plastico;

- a S/O con vigneto da uva da tavola coperto da film plastico con annesso centroaziendale.

L'appezzamento è prevalentemente coltivato a orticole annuali. La restante parte allo stato attuale è a terreno nudo. Esso risulta libero da essenze arboree, compreso ulivi.

Il terreno è di natura pianeggiante (quote che variano da 41,1 a 49,6 m s.l.m. con una pendenza massima del 2%).

Il terreno è di natura medio impasto, tendente all'argilloso, con assenza di roccia e pietre affioranti.

Non sono presenti muretti a secco o elementi antropici.



Località "Lago Lungo" – campo Sud

Appezzamento SSE

L'appezzamento risulta così delimitato:

- a N/O con strada interpodere private sterrata con oliveto e seminativo;
- a N/E con vigneto di uva da tavola di nuovo impianto coperto con film plastico;
- a S/E con seminativo;
- a S/O con vigneto ad uva da tavola .

L'appezzamento è in parte a terreno nudo e in parte a giovane oliveto di circa 30 anni.

Il terreno è di natura pianeggiante (quote che variano da 54,4 a 57,4 m slm con una pendenza massima del 2%); esso è di natura medio impasto, tendente all'argilloso, con assenza di roccia e pietre affioranti.

Non sono presenti muretti a secco o elementi antropici.

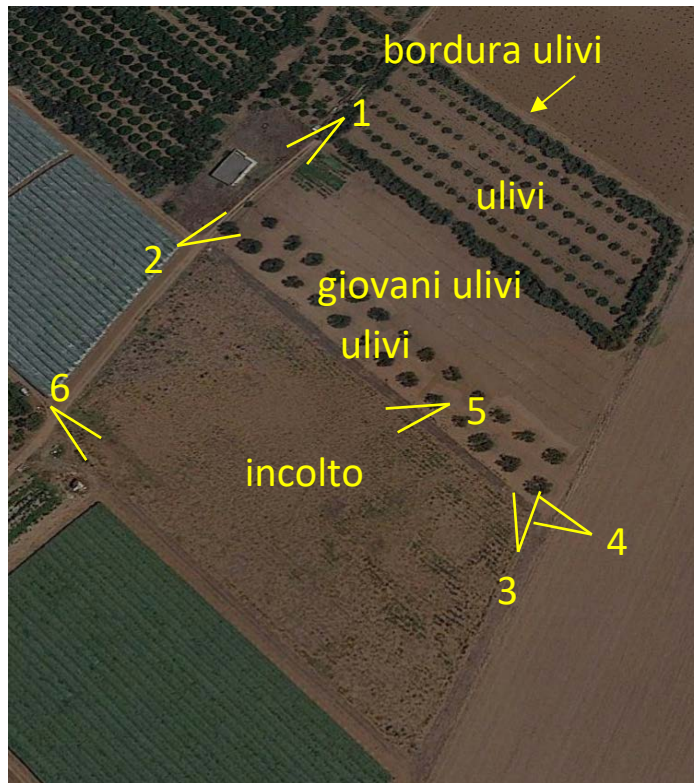
L'appezzamento, nella sua interezza, è in parte a terreno nudo e in parte a oliveto di circa 150 piante, dell'età di circa 30 anni, e nuovissimo impianto di ulivo con piante di 3 anni.

In dettaglio, detti alberi di ulivo sono in parte posti sul perimetro di particella a costituire bordura, mentre i restanti a costituire filari.

Da evidenziare che l'oliveto di che trattasi non è iscritto al Registro della Camera di Commercio di Taranto, riconosciuta quale struttura di controllo dell'olio extra vergine di oliva DOP "Terre Tarentine" con Decreto n. 3372 del 7/3/2019 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Tutti gli alberi di ulivo insistenti sull'area di SSE e SE saranno espianati, previa domanda di espianto secondo normativa di riferimento.

Si considera che la stessa L.R. 14/2007 e relative linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto di ulivi monumentali di cui all'allegato A della Delib.G.R. 3 settembre 2013, n. 1576, ammette, anche se fossero alberi monumentali (ma non lo sono) la possibilità di procedere all'espianto e reimpianto nel caso di opere di pubblica utilità o concernenti limitati spostamenti di ulivi monumentali per opere di miglioramento fondiario di cui agli artt. 11 e 13".



Ortofoto da Google Earth – 19/7/2019, punti di ripresa foto

Nel seguito foto dai punti di ripresa, così come riportati nell' ortofoto di cui sopra.









Suolo

Il suolo delle aree di impianto e SSE ha tessitura fine (argillosa e limosa, subordinatamente sabbiosa) in superficie e sabbioso franca in profondità, con assenza di roccia e pietre affioranti.

Si tratta di suoli moderatamente evoluti, con tendenza alla fessurazione nei periodi secchi e al rigonfiamento nei periodi umidi; molti di questi suoli sono anche caratterizzati da fenomeni di gleizzazione, a causa della presenza di falda superficiale. La reazione è generalmente alcalina, con presenza di salinità più o meno accentuata in funzione del tipo di irrigazione, con bassa permeabilità e drenaggio lento.

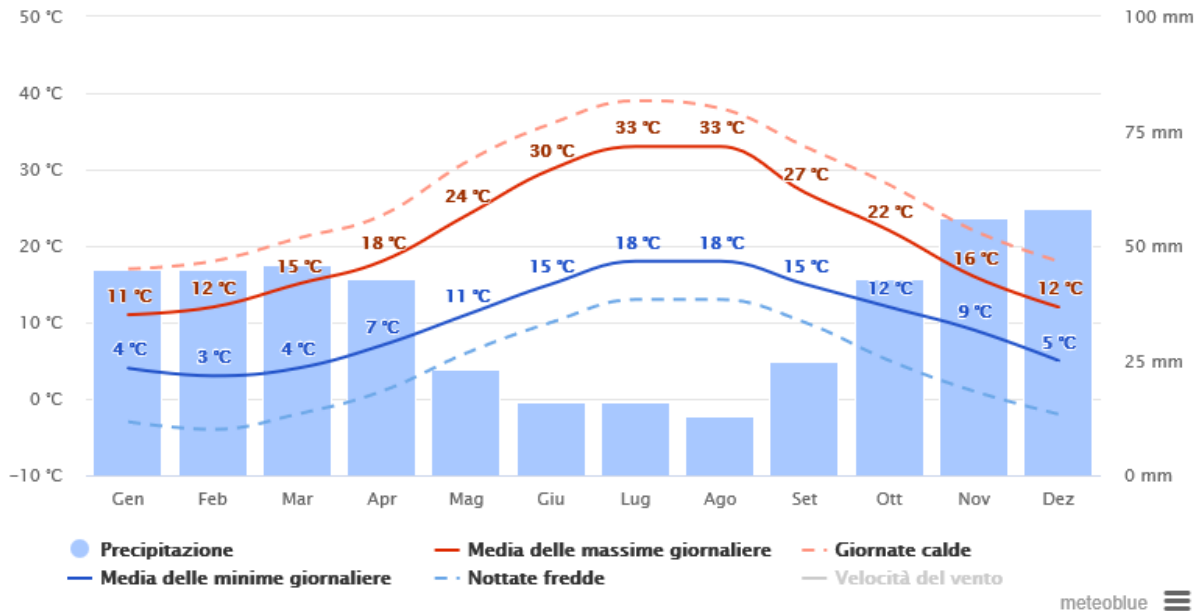
Clima

Il clima è di caldo e temperato, caratterizzato da forti escursioni termiche; estati torride si contrappongono a inverni più o meno rigidi, tuttavia la temperatura media annua si aggira sui 14.8 °C. Le piogge, scarse, si attestano tra i 450 e 650 mm e interessano soprattutto il periodo che va da settembre a febbraio (In media agosto è il mese più secco). Nel periodo estivo invece non sono rari fenomeni di siccità.

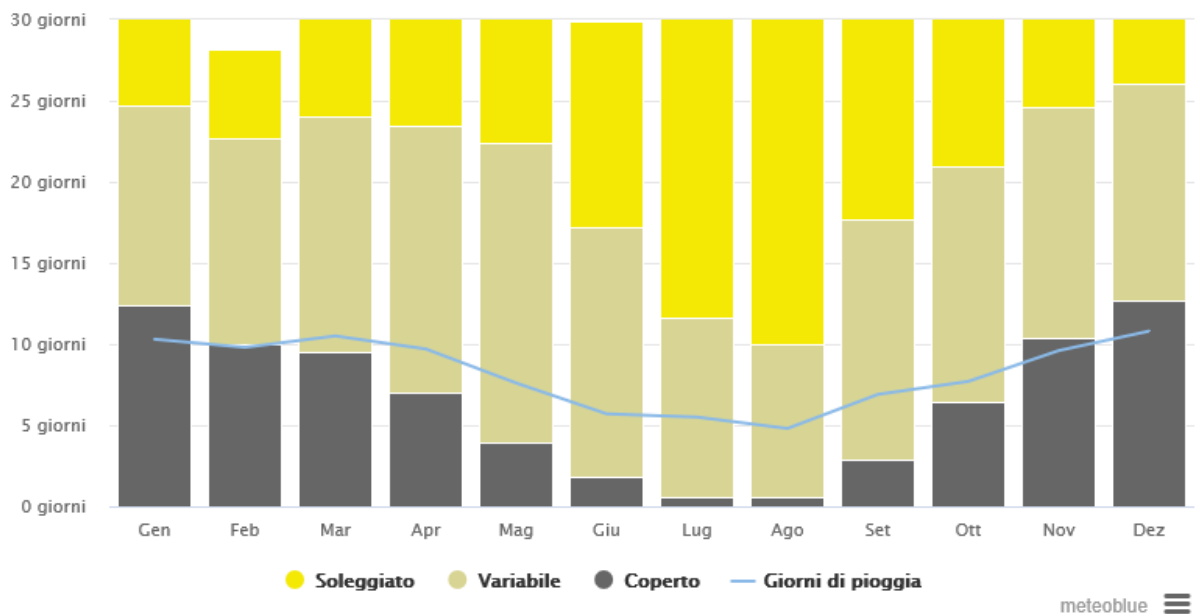
Dal punto di vista statistico il mese più freddo è quello di gennaio con temperature comprese tra i 4 e gli 11 gradi, il più caldo invece è quello di agosto con punte di 33 gradi; qualche volta d'inverno la temperatura scende sotto zero.

Di seguito i diagrammi “clima” (fonte meteoblue) per Ginosa, i quali si basano su 30 anni di dati orari simulati dai modelli meteorologici. I dati meteo hanno una risoluzione di circa 30 Km, ragion per cui detti diagrammi interessano direttamente le aree di fotovoltaico.

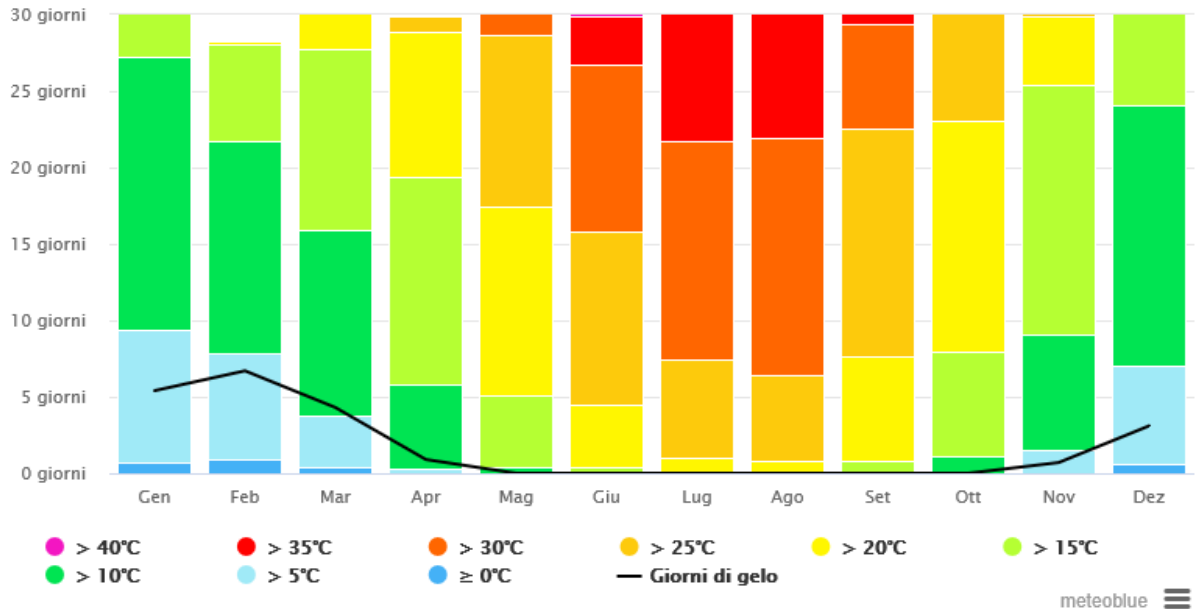
Temperature medie e precipitazioni



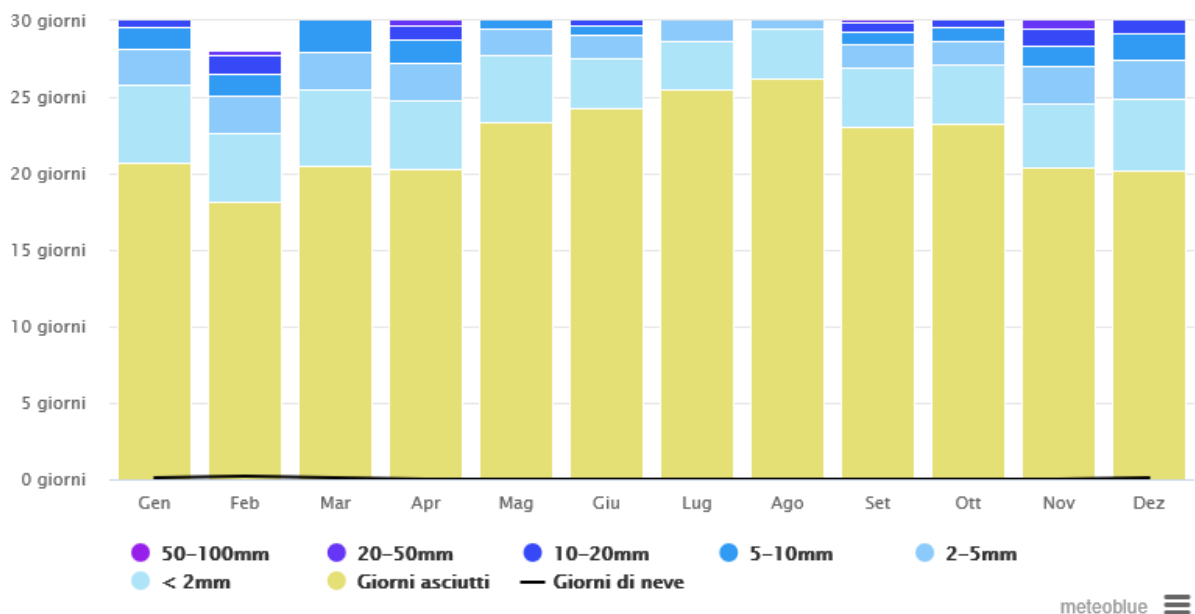
Nuvoloso, soleggiato, e giorni di pioggia



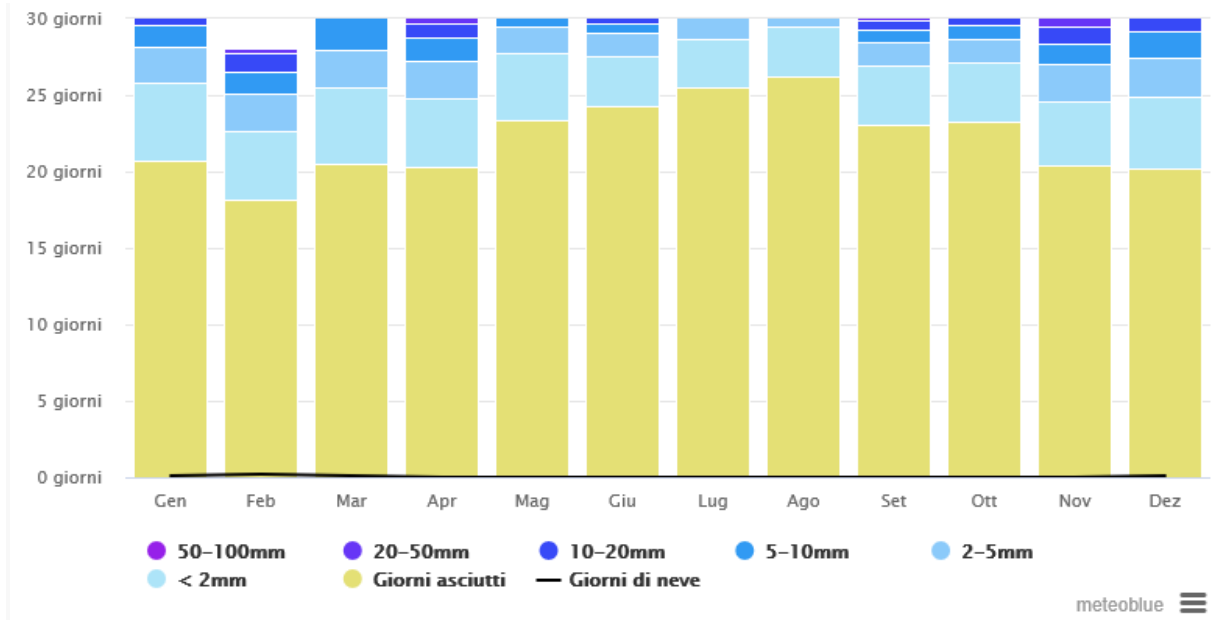
Temperature massime



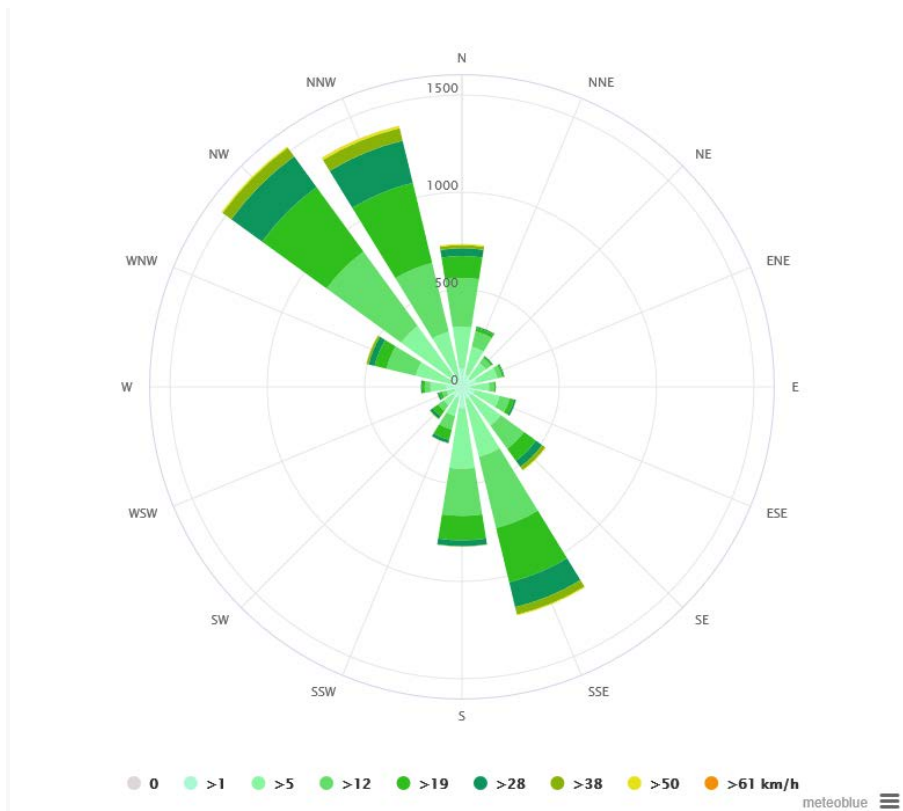
Precipitazioni (quantità)



Velocità del vento



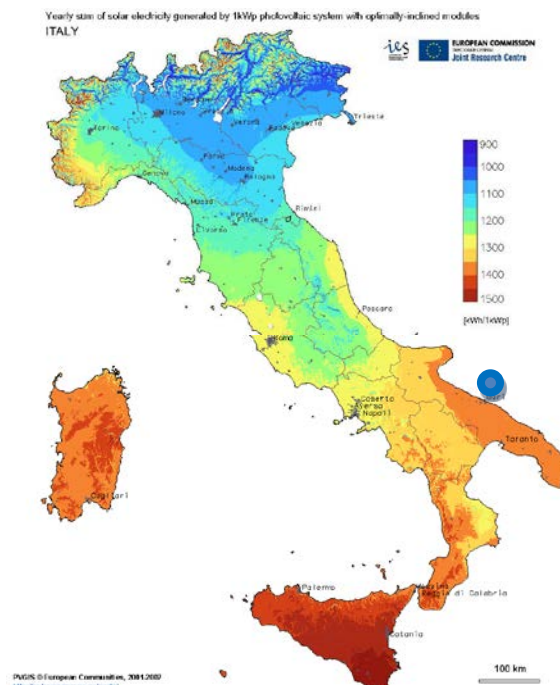
Rosa dei venti



Irraggiamento

Le aree oggetto di intervento ricadono in zona tra le più produttive d'Italia in termini di irraggiamento (circa 1400 kWh/1kWp). Ne consegue l'ottimizzazione della radiazione solare incidente sulla superficie dei moduli che verranno installati presso l'impianto fotovoltaico.

Specificamente l'inclinazione e l'orientamento dei moduli, sono calcolati in modo da massimizzare la resa e di assorbire, lungo l'arco della giornata, la maggior quantità di radiazione emessa dal sole. Per meglio comprendere la radiazione incidente nella regione oggetto di studio si riporta la cartographic thematic redatta da Joint Research Centre- Commissione Europea (Photovoltaic Geographical Information System). Ovviamente, per le caratteristiche dei pannelli solari, il valore tabulato rappresenta stima approssimativa calcolata su scala nazionale.



Quantità annuale di energia elettrica generata da un impianto fotovoltaico di Potenza 1 kWp con moduli orientati in modo ottimale. In Blue l'area oggetto di studio

Uso del Suolo

Nel seguito si riporta studio eseguito con lo scopo di localizzare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P. facendo un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei suddetti e quanto deducibile dai fotogrammi e relative ortofoto messi a disposizione dalla Regione Puglia attraverso il portale www.sit.puglia.it, corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate in ottemperanza alle disposizioni del punto 4.3.2 delle “Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” -R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, “Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia” e dalla D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010, che approva la “Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”.

Lo studio del territorio è stato realizzato in fasi successive, partendo dall’analisi cartografica ed avvalendosi dei lavori effettuati dagli Organi regionali e dagli Organi nazionali. Terminata la fase preliminare della raccolta dei dati, si è provveduto ad effettuare diversi sopralluoghi sul territorio al fine di studiare e valutare, sotto l’aspetto ambientale e agronomico, tutta la superficie interessata dall’intervento e nel suo intorno, a costituire pressoché l’intero comprensorio.

- **Suddivisione e classificazione del territorio regionale**

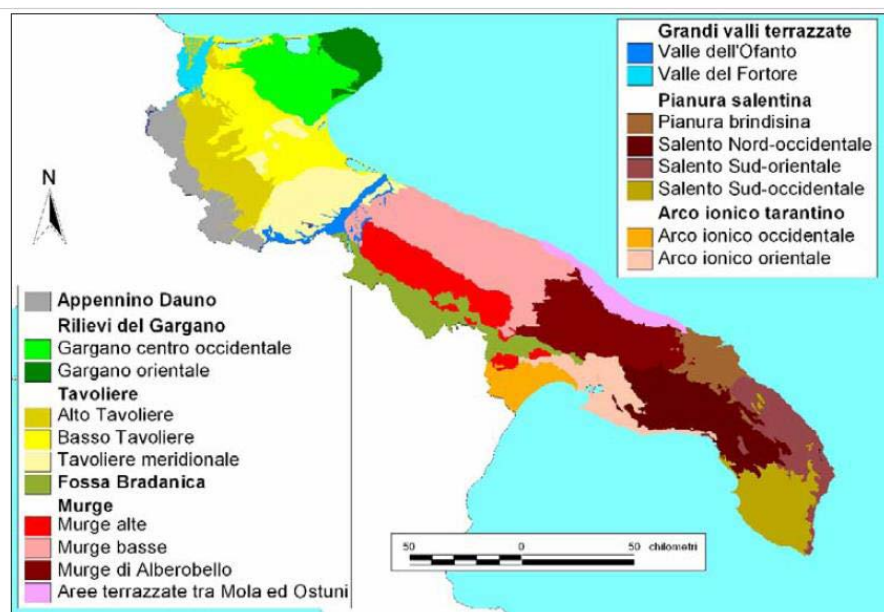
I paesaggi della Regione sono riconducibili ad una suddivisione in aree che ricalcano le suddivisioni pedo-morfologiche derivante dalla fotointerpretazione eseguita attraverso

l'analisi dei principali caratteri fisiografici del paesaggio e attraverso l'interpretazione dei fattori che ne regolano l'evoluzione: a) clima e substrato geologico; b) macro, meso e microrilievo. Precisamente si sono individuati 8 sistemi di paesaggio e 17 sottosistemi.

Gli appezzamenti individuati per l'impianto fotovoltaico ricadono nell' area "Taranto Ovest".



Suddivisione del territorio regionale nelle aree di studio cartografate



Suddivisione del territorio pugliese in sistemi (grassetto) e sottosistemi del paesaggio

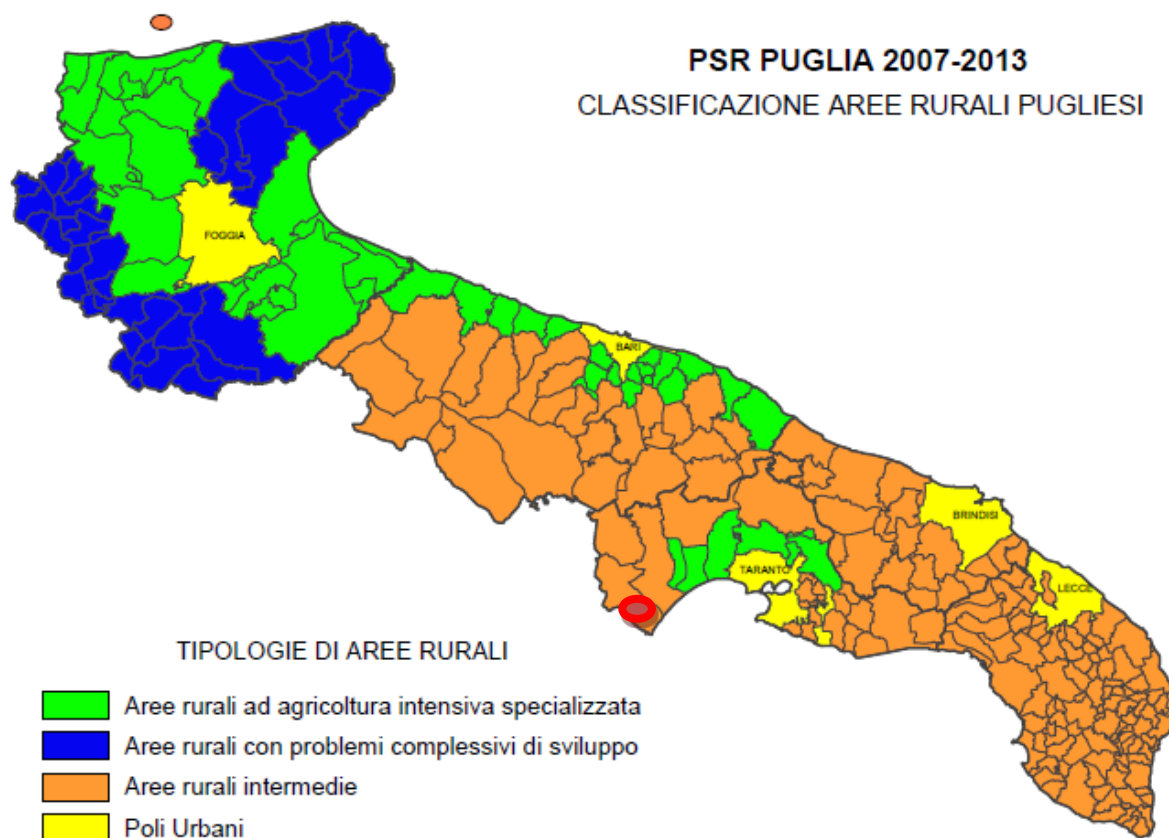
Sistemi di paesaggio	Sottosistemi di paesaggio	Superficie stimata (ha)
Appennino Dauno		85.860
Rilievi del Gargano	Gargano centro occidentale	121.870
	Gargano orientale	47.607
Tavoliere delle Puglie	Alto Tavoliere	125.465
	Basso Tavoliere	163.112
	Tavoliere meridionale	125.824
Fossa Bradanica		98.663
Murge	Murge alte	119.549
	Murge basse	237.270
	Murge di Alberobello	157.637
	Aree terrazzate tra Mola ed Ostuni	43.558
Grandi valli terrazzate	Valle dell'Ofanto	26.530
	Valle del Fortore	24.164
Penisola salentina	Pianura brindisina	56.536
	Salento Nord-occidentale	156.998
	Salento Sud-orientale	93.918
	Salento Sud-occidentale	104.744
Arco ionico tarantino	Arco ionico occidentale	47.288
	Arco ionico orientale	77.632

Inoltre, la Puglia è classificata come Regione meno sviluppata ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 90, comma 2, lettera a) e della Decisione di esecuzione della Commissione del 18 febbraio 2014 (2014/99/UE), art. 1 e allegato 1.

Per delineare in modo più puntuale i territori con maggiori problemi dal punto di vista della tenuta sociale ed economica, la Regione, applicando la metodologia nazionale ha provveduto ad affinare la classificazione del grado di ruralità definita da Eurostat, individuando le seguenti tipologie di aree rurali:

- Aree urbane e periurbane (zone A).
- Aree ad agricoltura intensiva specializzata (zone B)
- Aree rurali intermedie (zone C)
- Aree con problemi di sviluppo (zone D)

Nel caso specifico, gli appezzamenti di impianto ricadono in aree rurali intermedie (C).



Classificazione aree rurali pugliesi (PSR 2007-2013)-in rosso l'area di progetto

- **Carta di uso del suolo**

Il territorio comunale di Ginosa, ha un'estensione complessiva di 187 km², ed è situato sull'arco Jonico pugliese al confine con Bernalda, il primo comune della Basilicata dopo Ginosa.

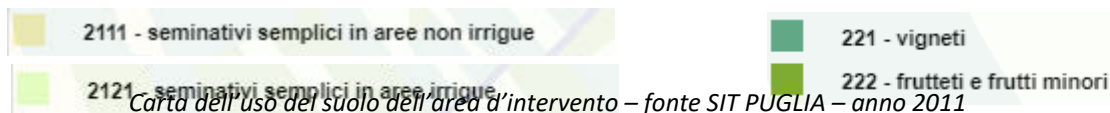
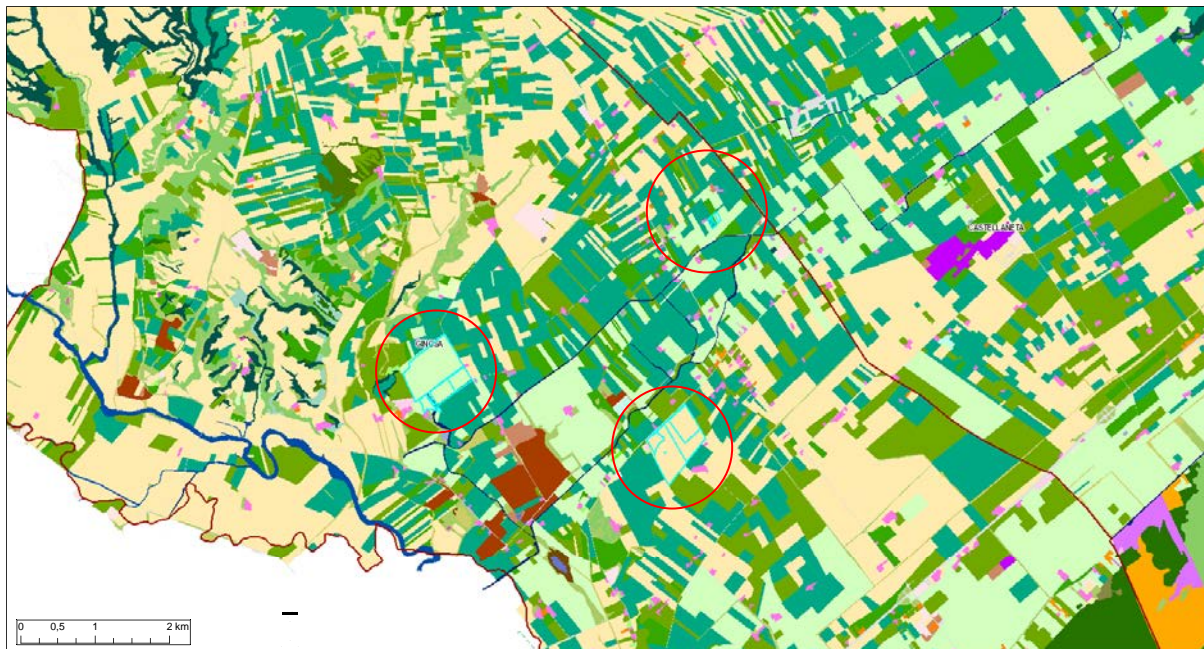
Il comprensorio è a vocazione agricola con indirizzo culturale abbastanza diversificato.

Nello specifico, il contesto in cui ricadono le aree interessate dall'impianto fotovoltaico sono caratterizzate essenzialmente dalle classi 2.1.2.1- Seminativi semplici in aree irrigue, 2.2.1 – Vigneti, 2.2.2 frutteti e fruttiminori.

In particolare, come emerso nei vari sopralluoghi effettuati, i frutteti e frutti minori riferiscono per la stragrande maggioranza dei casi ad agrumeti, a loro volta nella maggior parte non specializzati.

Uso del Suolo

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia -- 24/02/2020



Del resto quanto emerso dallo studio cartografico trova riscontro anche per quanto riportato nel PTCP della provincia di Taranto, a pag 189 della relazione analisi territoriale anno 2010: “Nella suddetta area si osserva la presenza di sistemi colturali e particellari complessi, di seminativi in aree non irrigue e di frutteti e frutti minori. I vigneti all’ incontrario sono distribuiti un po’ in tutto il territorio provinciale. Nel seguito, a pag.192: “in tutti i comuni risultano generalmente preponderanti le coltivazioni legnose agrarie, con l’eccezione dei comuni dell’arco occidentale dove sono più presenti i seminativi: Ginosa (53,1%).

Dai vari sopralluoghi effettuati si è riscontrato in effetti che ampie zone di seminativi e terreni ad orticole annuali si alternano a vigneti ad uva da tavola, e in minor parte con oliveti ed agrumeti.

Specificamente il comprensorio risultà così caratterizzato:

- Seminativi: 35%
- Orticole 15%
- Vigneti ad uva da tavola 35%
- Agrumeti 5%
- Oliveti 5%
- Incolti/attività produttive 5%

Da evidenziare, a circa Km 1,4 dal Campo Nord in località Girifalco, quindi a una distanza non traguadabile da esso, la presenza di un'area di uliveti censiti, con un numero di poco inferiore a 100 ulivi monumentali.



Sito web SIT Puglia – cartografia ulivi monumentali



Sito web SIT Puglia – in maggior dettaglio di scala cartografia ulivi monumentali

- Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

L'intero territorio di Ginosa rientra nelle seguenti zone di produzione:

- Vini IGT Tarantino, Salento e Puglia;
- Vino DOC Colline Ioniche Tarantine;
- Olio di oliva DOP Terre Tarantine;
- Clementine IGP del Golfo di Taranto.

Dallo studio di seguito esposto si è concluso che le aree scelte per l'impianto fotovoltaico non ricadono in territorio caratterizzato da colture di pregio che concorrono alla produzione di vini IGT, DOP nè tantomeno all'olio di oliva DOP Terre Tarantine e alla produzione clementine IGP del Golfo di Taranto.

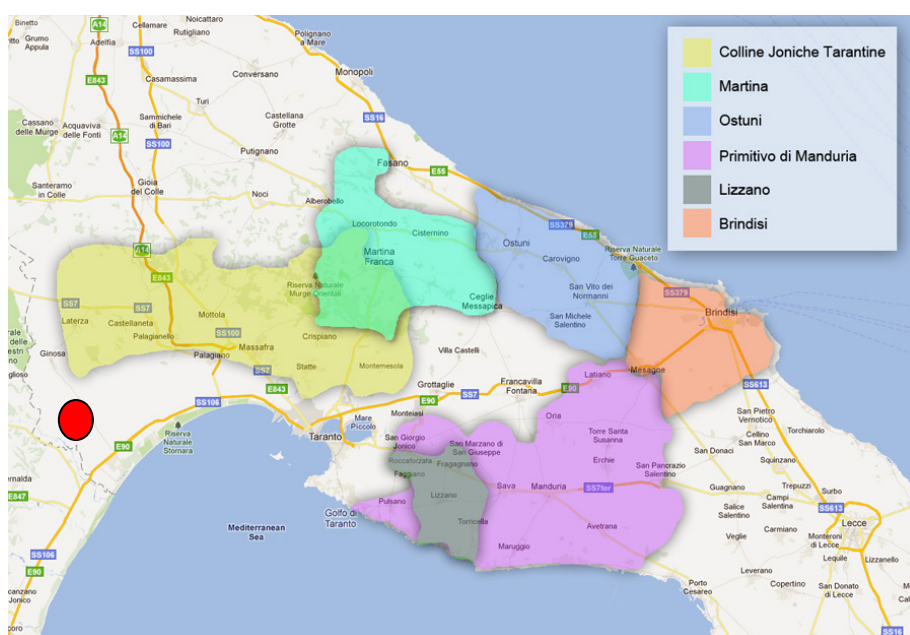
Il territorio di Ginosa rientra nel territorio di produzione dei seguenti vini ad Indicazione Geografica Tipica (IGT):

“**Tarantino**” - Approvato con DM 12.09.1995 GU n. 237 - 10.10.1995 e ss.mm.ii, la cui zona di produzione comprende l'intero territorio amministrativo della provincia di Taranto;

“**Salento**” - Approvato con DM 12.09.1995 GU n. 237 - 10.10.1995 e ss.mm.ii, con la specificazione di cui all’art.3 del disciplinare di produzione: “ possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei mosti e vini sopra indicati, le uve dei vitigni idonei alla coltivazione, diversi da quello oggetto di specificazione, per le province di Brindisi, Lecce e Taranto fino ad un massimo del 15%.

“**Puglia**”- Approvato con DM 12.09.1995 G.U. 237 - 10.10.1995, la cui zona di produzione comprende i territori amministrativi di tutta la Puglia (province di Bari, BAT (Barletta – Andria – Trani), Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto della regione Puglia).

Inoltre il territorio di Ginosa concorre alla produzione del vino DOC “ Colline Joniche Tarantine (Approvato con D.M. 01.08.2008 GU n. 195 - 21.08.2008), **la cui zona di produzione non interessa la zona in cui ricade l’impianto fotovoltaico.**



Zona di impianto fotovoltaico ●

Dallo studio della carta di uso del suolo disponibile sul sito web SIT Puglia e per quanto acquisito dalle fonti su citate, compreso la “scheda d’ambito n.5 – Arco Ionico Tarantino”, nonché dai vari sopralluoghi effettuati, **il comprensorio in cui ricadono le aree di impianto fotovoltaico non risulta caratterizzato da vigneti ad uva da vino IGT.**

Inoltre, il territorio di Ginosa rientra nella zona di produzione dell’olio di oliva DOP Terre Tarantine (Reg. CE n. 1898 del 29.10.2004), che comprende anche l'intero territorio amministrativo della provincia di Taranto: territorio del comune di Taranto censito al catasto con A», Laterza, Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Mottola, Massafra, Crispiano, Statte, Martina Franca, Monteiasi, Montemesola.

Specificamente la Denominazione di Origine Protetta «Terre Tarentine» è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalle seguenti varietà di olivo presenti da sole o congiuntamente negli oliveti della zona geografica: Leccino, Coratina, Ogliarola e Frantoio, in misura non inferiore all'80%, in percentuali variabili tra loro; il restante 20% è costituito da altre varietà minori presenti negli oliveti della zona di produzione su indicata.

Dallo studio della carta di uso del suolo disponibile sul sito web SIT Puglia, nonché dai vari sopralluoghi effettuati, il comprensorio in cui ricadono le aree di impianto fotovoltaico risulta marginalmente caratterizzato da uliveti (circa 5% del territorio), peraltro non con certa destinazione alla produzione di olio di oliva DOP.

A riguardo, per quanto esposto al già paragrafo “Descrizione delle aree di impianto – indirizzo colturale attuale – appezzamento SEE” si può affermare che le aree di impianto fotovoltaico non ricadono in zona tipica per la **produzione dell’olio di oliva DOP Terre Tarantine.**

Inoltre, il territorio di Ginosa rientra nella zona di produzione delle clementine IGP del Golfo di Taranto (Reg. CE n. 1665 del 10.10.1995).

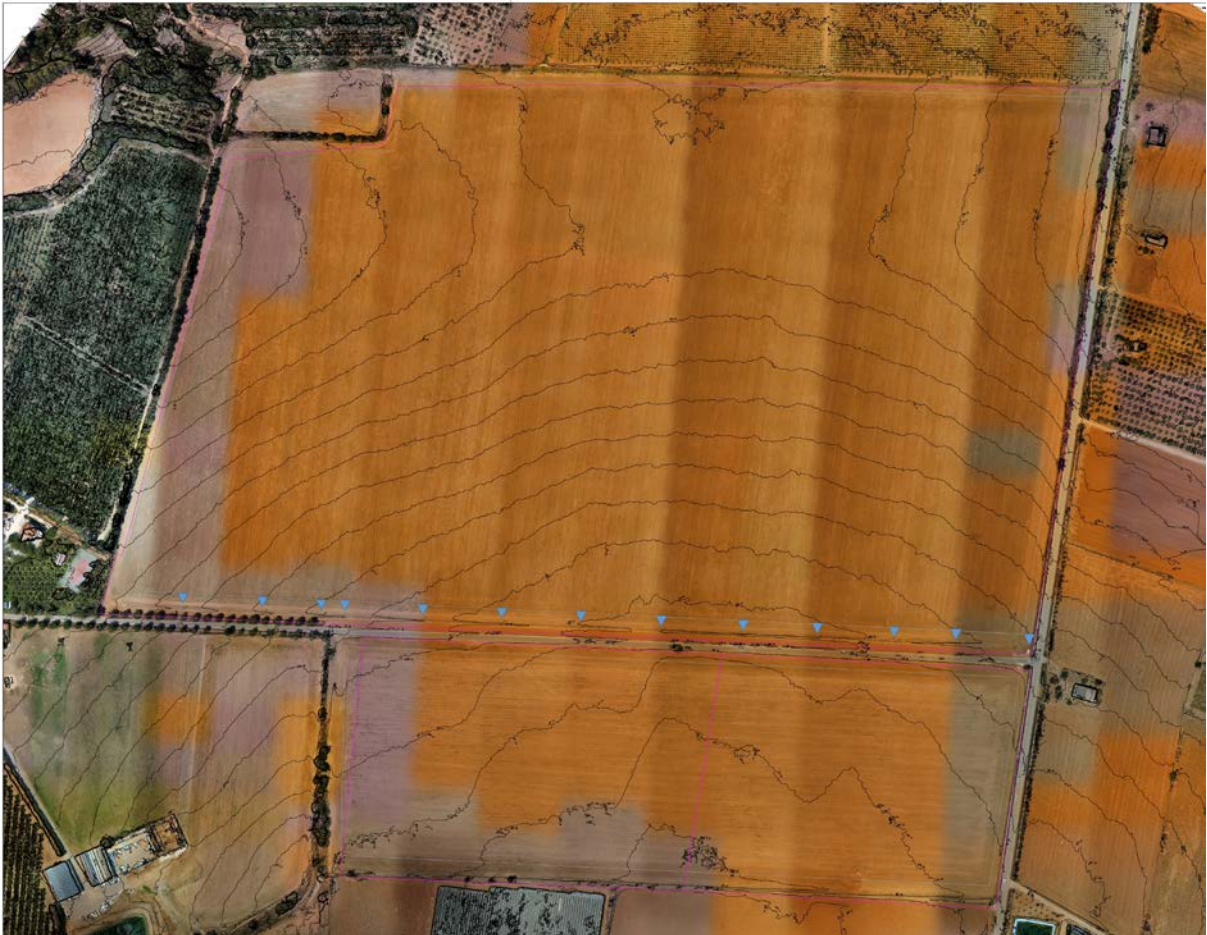
Nel rapporto “il sistema Carta della Natura della Regione Puglia” dell’ISPRA/Arpa Puglia - scheda 83.16 Agrumeti- pag.68 è riportato che: “la coltivazione di agrumi in Puglia risale a tempi piuttosto recenti (inizi anni '50) ed ha un'importanza marginale nel contesto del settore agricolo regionale, ad eccezione di alcune aree. Le superfici regionali occupate da

agrumicoltura, infatti, si concentrano maggiormente (73%) lungo l'arco jonico-tarantino in zona denominata "Conca d'oro" (Massafra, Palagianello, Palagiano) e, in minor misura, nel Salento e nel Gargano (Rodi Garganico)". In effetti, quanto testè richiamato circa il fatto che il territorio di Ginosa non rientra tra quelli che caratterizzano la produzione agrumicola, trova conferma sia nella carta di uso disponibile sul sito web SIT Puglia che da quanto riscontrato nei vari sopralluoghi effettuati, da cui emerge una superficie limitata pari al 5% dell'intero territorio. Per quanto su esposto si può ritenere che **le aree di impianto fotovoltaico non ricadono in zona tipica per la produzione dell'IGP clementine.**

Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario di cui al punto 4.3.3 dell'Allegato D.D. n.1/2011

In ossequio al punto 4.3.3 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011, si è proceduto alla verifica in campo circa la presenza o meno di elementi caratteristici del paesaggio agrario sia nelle aree di impianto che nell'immediato intorno, oltre relativo rilievo piano altimetrico.

“Campo Nord” in località Girifalco



Campo Nord – rilievo piano altimetrico

Nel merito:

- **l’area di impianto è risultata completamente libera da elementi caratteristici del paesaggio agrario quali muretti a secco e alberi, compreso ulivi);**
- sul perimetro di impianto, comunque esternamente ad esso, specificamente sul tratto terminale del viale che conduce alla masseria “Girifalco” vi sono sulla sinistra n. 7 alberi di ulivo, non aventi carattere di monumentalità così come definito dalla L.R. 14/2007 oltre a n. 18 alberi di robinia, mentre sulla destra altrettanti n.18 alberi di robinia.



Tratto iniziale del viale, lungo il quale saranno piantumati alberi di ulivo, quale integrazione e completamento di esso

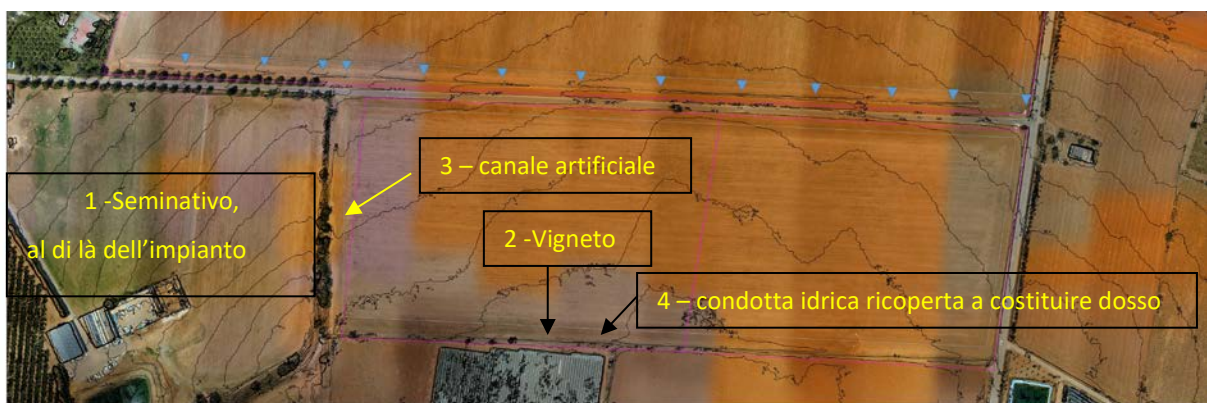


Da evidenziare che detti alberi già esistenti non saranno espianati, in quanto filari che contribuiscono a “mascherare” l’impianto.

Peraltro, in progetto, è prevista la piantumazione di ulivi su entrambi i lati del viale, in modo da integrarlo e completarlo, in modo da creare un “corridoio” di verde che funga sia di mascheramento dell’impianto che di ricucitura rispetto al contesto circostante.

In conclusione su dette aree di contiguità all'impianto non si ravvisano elementi caratteristici del paesaggio, i cui tratti arborei, comunque, saranno ulteriormente integrati e completati.

- a S/E l'impianto FV risulta contiguo a seminativo e vigneto ad uva da tavola coperto da film plastico con interposta condotta idrica ricoperta di terreno a costituire piccolo dosso.

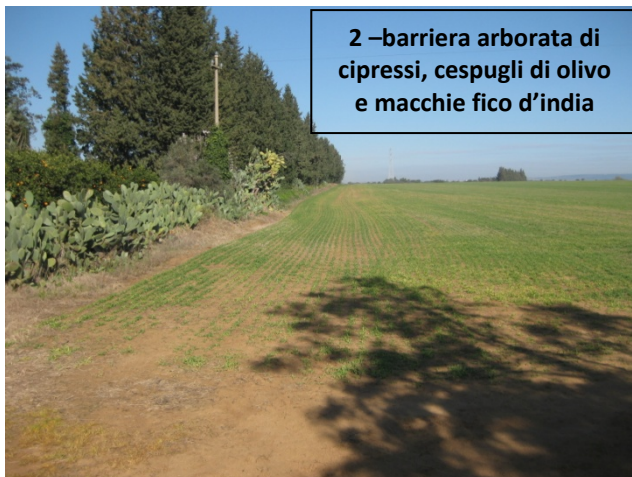
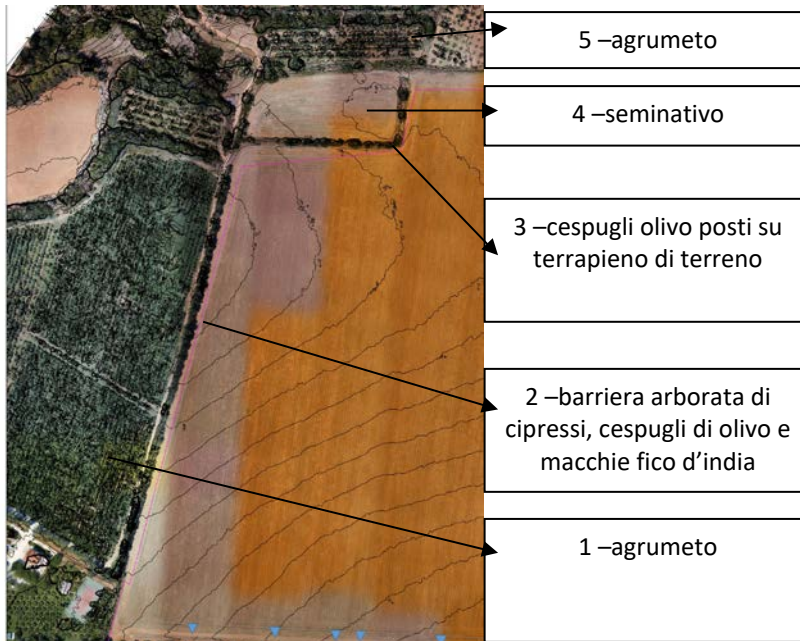


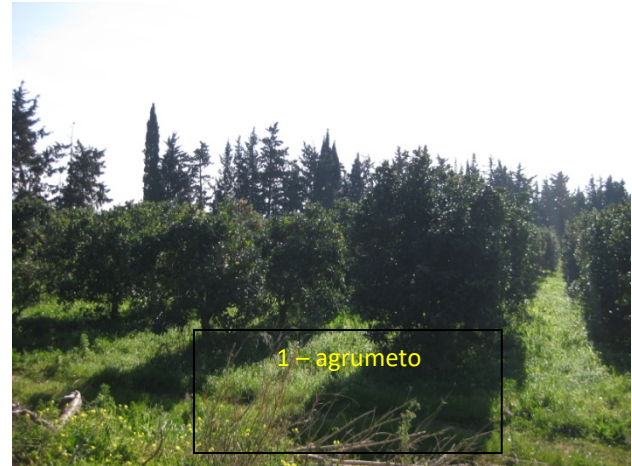


In conclusione sulle predette aree di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratteristici del paesaggio. Da evidenziare che la vegetazione arbustiva nell'alveo del canale artificiale risulta estranea all'impianto fotovoltaico, non interessata da esso.

Qualora, detto canale artificiale non sia soggetto a bonifica, esso contribuirà ulteriormente al mascheramento dell'impianto fotovoltaico.

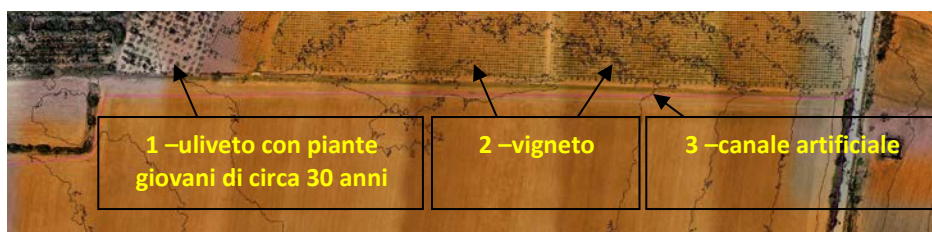
- a S/O, lato particella 140 del foglio 115, l'impianto FV risulta contiguo ad agrumeto non specializzato con interposta barriera frangivento costituita prevalentemente da cipressi di altezza di circa 8 metri, nonché da cespugli di olivo di altezza circa 4 metri e macchie di fico d'india;

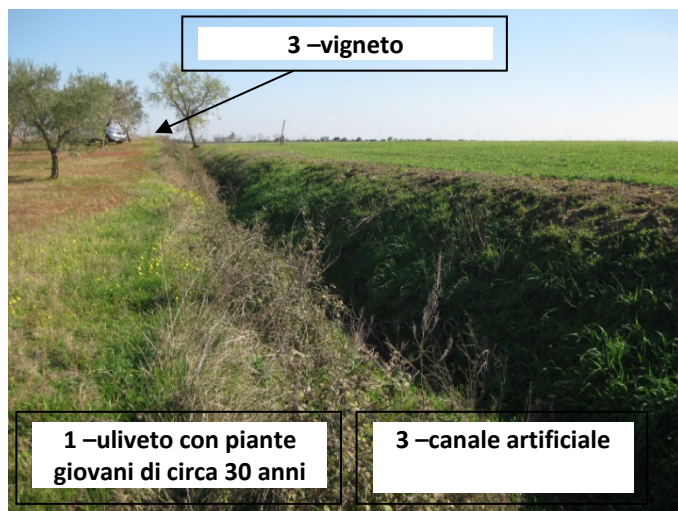




In conclusione sulle predette aree di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratteristici del paesaggio. L' impianto dai terreni contigui risulta non traguardabile.

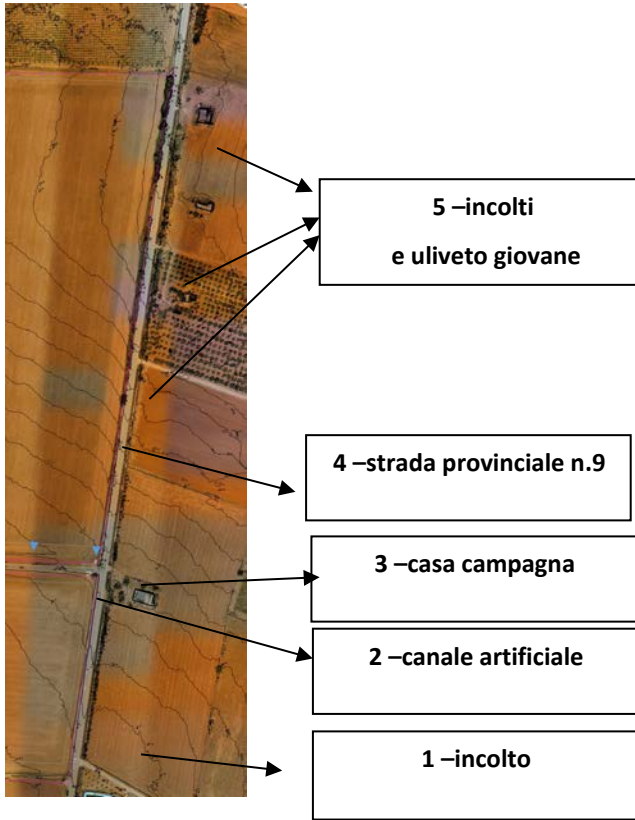
- a N/O, l'impianto FV risulta contiguo a vigneto di uva da tavola di recente impianto, coperto da film plastico e a oliveto di circa 30 anni con interposto piccolo canale artificiale per il drenaggio del terreno;





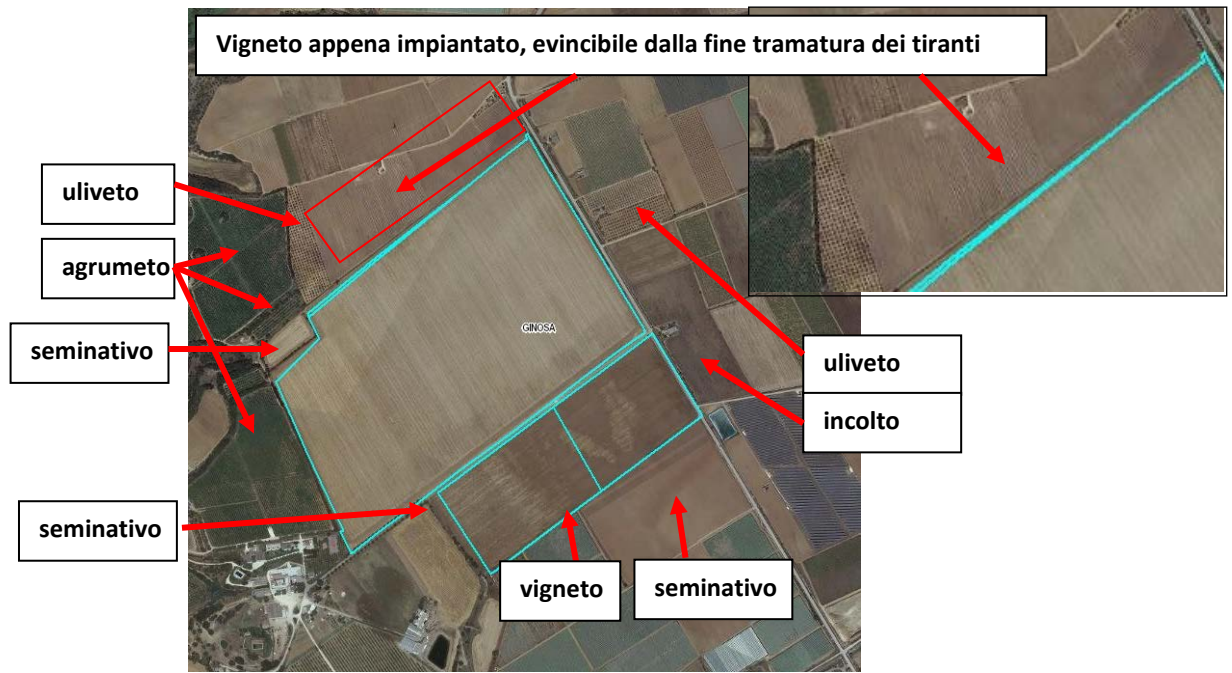
In conclusione sulle predette aree di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratteristici del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.

- a N/E, l'impianto FV risulta contiguo a strada provinciale n.9 con interposto canale artificiale in cemento per lo scolo delle acque piovane.

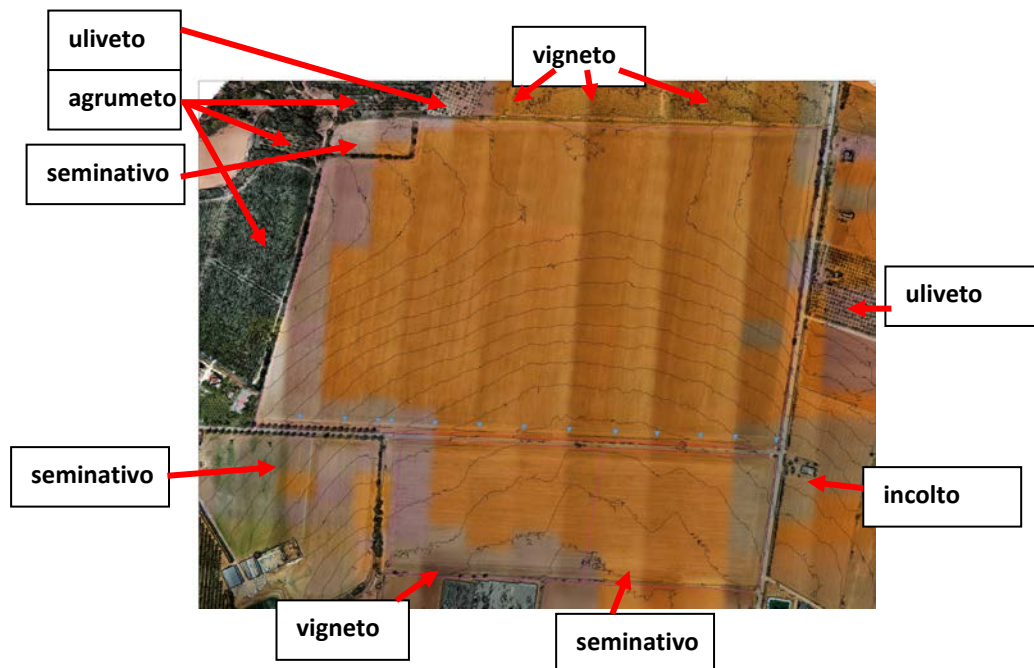


In conclusione sulle predette aree di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratteristici del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.

- Confronto tra rilievo sul campo e ortofoto SIT Puglia

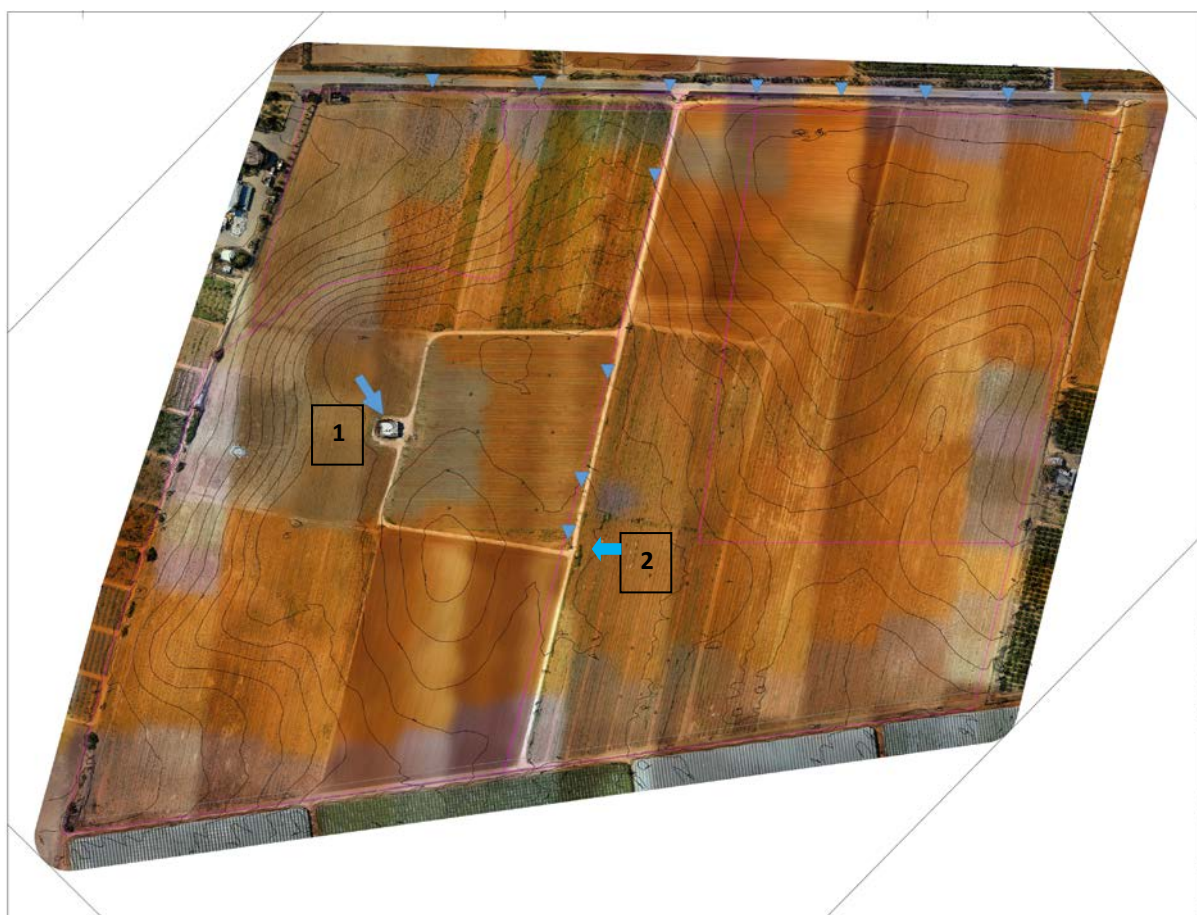


Ortofoto SIT PUGLIA – anno 2016



Dal raffronto tra quanto riscontrato in campo e relativo rilievo piano altimetrico con l'ortofoto anno 2016 del sito web SIT Puglia, si riscontra una situazione del tutto sovrapponibile, senza nessuna differenza, dalla quale emerge l'assenza di elementi caratteristici del paesaggio sia sull'area di impianto "Campo Nord" che sulle aree contigue ad esso.

"Campo Sud" in località "LagoLungo"



Campo Sud – rilievo piano altimetrico

Nel merito:

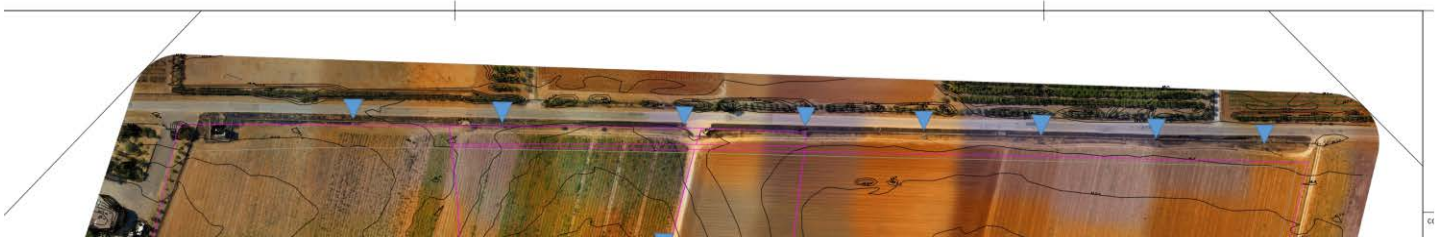
- l'area di impianto è risultata completamente libera da elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali muretti a secco e alberi, compreso ulivi).

Al centro dell'appezzamento si riscontra prefabbricato amovibile (contrassegnato con il n.1 – vedasi nel seguito foto), già rimosso, oltre piccolo vano tecnico (contrassegnato con il n. 2 – vedasi nel seguito foto)



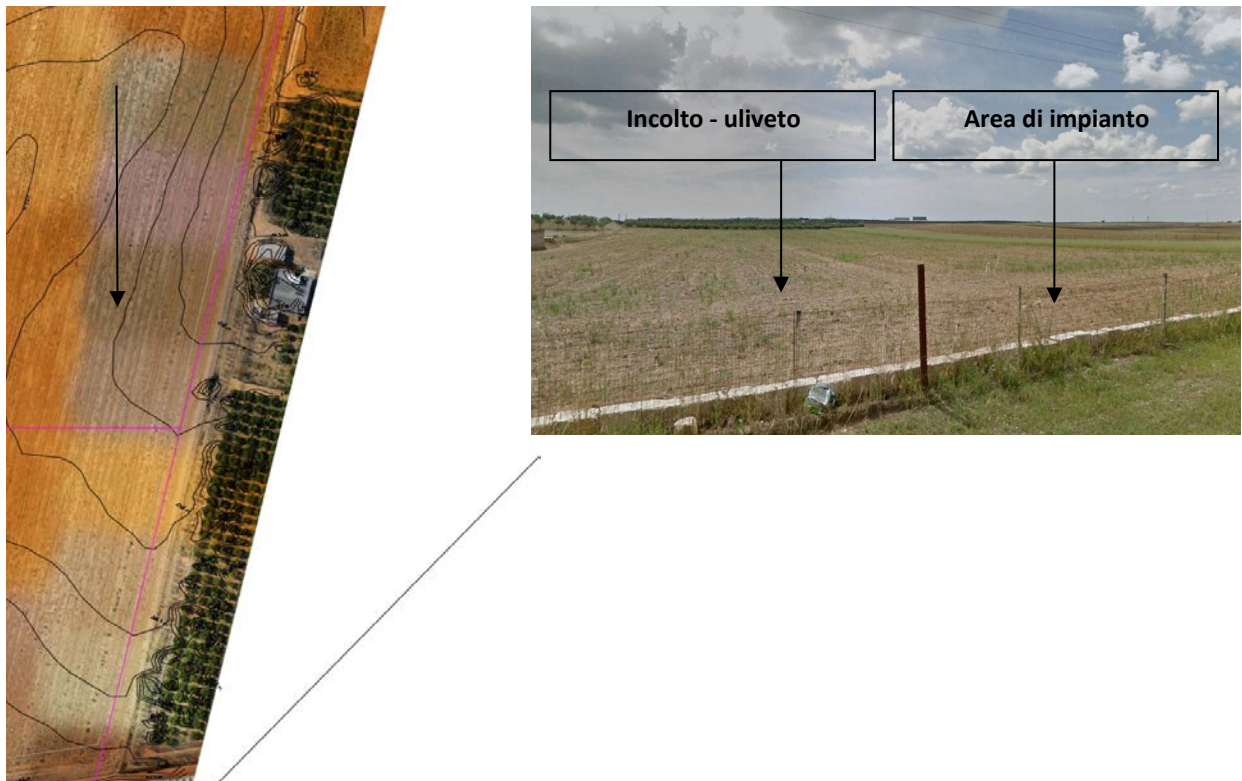


- a N/O, l'impianto FV risulta contiguo con SP n.10, sul cui lato opposto di carreggiata vi è un uliveto di circa 40 anni, oltre a terreni nudi destinabili alla coltivazione;



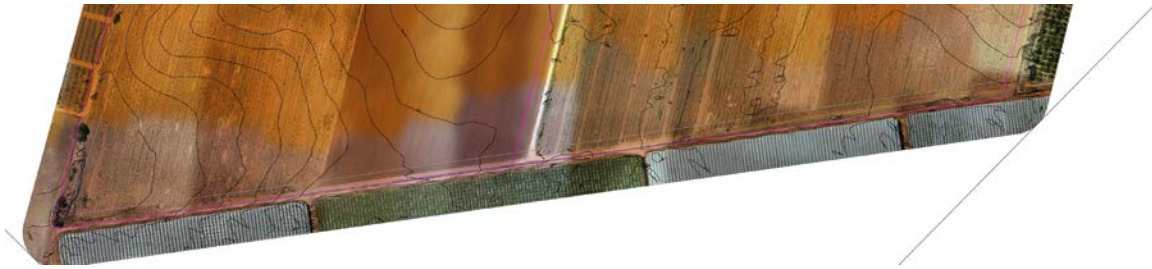
Sulle predette aree di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratterizzanti del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.

- a N/E, l'impianto FV risulta contiguo con seminativo e oliveto produttivo di circa 50 anni.



Sulle predette aree di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratteristici del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.

- a S/E l'impianto FV risulta contiguo con vigneto da tavola coperto da film plastico;



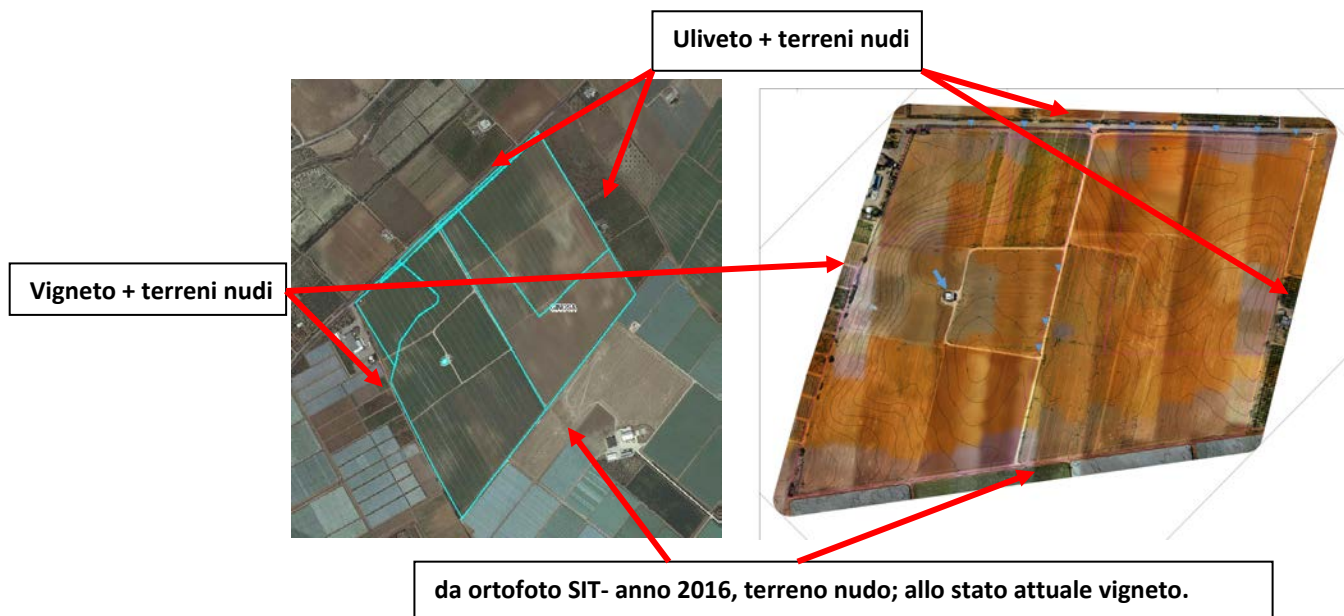
Sulle predette aree di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratteristici del paesaggio.

- a S/O, l'impianto FV risulta contiguo con terreni nudi e vigneti da uva da tavola coperti da film plastico con annesso centro aziendale di recente costruzione.



Sulle predette aree di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratteristici del paesaggio.

- Confronto tra rilievo sul campo e ortofoto SIT Puglia



Dal raffronto tra quanto riscontrato in campo e relativo rilievo piano altimetrico con l'ortofoto anno 2016 del sito web SIT Puglia, si riscontra una situazione pressoché sovrapponibile, dalla quale emerge l'assenza di elementi caratteristici del paesaggio sia sull'area di impianto "Campo Sud" che sulle aree contigue ad esso.

"SEE" in località "Mandorleto Rita"

- rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario di cui al punto 4.3.3 dell'Allegato D.D. n.1/2011

In ossequio al punto 4.3.3 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011, si è proceduto alla verifica in campo circa la presenza o meno di elementi caratteristici del paesaggio agrario sia nell'area di SSE e SE che nell'immediato intorno.

Nel merito:

- l'area di impianto è risultata completamente libera da elementi caratteristici del paesaggio agrario quali muretti a secco e alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007 (trattasi, come anzidetto di giovane uliveto di circa 30 anni e giovane impianto di 3 anni).

Di seguito verifica degli elementi caratteristi del paesaggio nell'immediato intorno, evidenziando già che non si sono riscontrati elementi caratteristici del paesaggio.



Ortofoto da SIT Puglia – anno 2016 con punti di ripresa delle foto, così come nel seguito riportate

- a N/E, l'area di SSE e SE risulta contigua con vigneto ad uva da tavola di nuovo impianto.

Sulla predetta area di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratterizzanti del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.



- a S/O, l'area di SSE e SE risulta contigua con incolto e vigneto ad uva da tavola. **Sulla predetta area di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratterizzanti del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.**





- a S/E, l'area di SSE e SE risulta contigua con seminativo.

Sulla predetta area di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratterizzanti del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.





- a N/O, l'area di SSE e SE risulta contigua con strada interpoderale privata sterrata, oliveto e seminativo, oltre manufatto a rustico e centro aziendale di recente costruzione.

Sulla predetta area di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratterizzanti del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.





- Confronto tra rilievo sul campo e ortofoto SIT Puglia

Dal raffronto tra quanto riscontrato in campo con l'ortofoto anno 2016 del sito web SIT Puglia, si riscontra una situazione pressoché sovrapponibile (ad eccezione del giovane vigneto sul lato di confine N/E e del nuovo impianto di ulivo nell'area di SSE così come già descritto in relazione), dalla quale emerge l'assenza di elementi caratteristici del paesaggio sia sull'area di SSE e SE che sulle aree contigue ad essa.

Quanto riscontrato in situ è anche riscontrabile nell'aerofotogrammetria di Google Earth del 19/7/2018, da cui il nuovo vigneto sul confine N/E è evincibile dalla sottile tramatura dei tiranti, mentre il giovane uliveto non è del tutto attestabile per la bassa definizione dell'ortofoto.



Ortofoto SIT Puglia – anno 2016



Google Earth 9/07/2018

